



CALUZZO *informa*



50
ANNI
di esperienza

**PROVA GRATUITA
DELLE PROTESI
ACUSTICHE PER
40 GIORNI**

Regalati la gioia di tornare a sentire!

**CENTRO ACUSTICO
PIEMONTESE**

Da 50 anni due generazioni di audioprotesisti al servizio del tuo udito

Vieni a provare gratuitamente l'udito, in omaggio uno splendido calendario!

VIA L. NEGRELLI, 1 • CUNEO • TEL. 0171.603072

CI TROVATE ANCHE A BOVES, BRA, CARRÙ, CEVA, FOSSANO, MONDOVÌ, SALUZZO E SAVIGLIANO

SALUZZO E LE TERRE DEL MONVISO ESEMPIO METROMONTANO PER TUTTA ITALIA

SaluzzoInforma

Anno 2021 - Numero 24

Dicembre 2021

Autorizzazione Tribunale di Saluzzo

n. 168 del 6 aprile 2006

Direttore Responsabile

Andrea Garino

Coordinamento redazionale

Paolo Flesia Capornio segretario comunale

Hanno collaborato

Cristiano Cometto, Alberto Dellacroce, Andrea Garassino, Daniela Grande, Maurizio Pagliassotti

Fotografia di copertina di

Jetmir Bushati

Pubblicità

EM Studio - Moncalieri (TO)

Tel. 011 4035564

Cell. 3355201458

emstudio@emstudiotorino.it

Impaginazione grafica

VERTIGO COMMUNICATION

www.vertigocommunication.it

Tel. 338.6496250

Stampa

LA GRAFICA

Boves (CN)

www.graficaboves.com

Non sappiamo come andrà a finire.

Succedesse, sarebbe un sogno e un risultato incredibile per una città come Saluzzo e per tutta la zona. A fine gennaio ci sarà un primo verdetto, ma a parte l'esito, il 2021 è stato davvero l'anno della programmazione territoriale, del confronto, della partecipazione. L'obiettivo è stata la candidatura a Capitale italiana della Cultura 2024 di Saluzzo e delle Terre del Monviso. Un'idea lanciata esattamente un anno fa e che ha portato già enormi risultati.

In 12 mesi abbiamo avuto modo di incontrare, prima grazie al web e poi di persona, centinaia di residenti del Saluzzese che cercano ogni giorno di far crescere il territorio e di aumentarne la ricchezza, soprattutto dal punto di vista culturale.

Ne è venuto fuori un complesso e ricco dossier che è stato consegnato al Ministero della Cultura e che abbiamo restituito ai sostenitori il 4 dicembre, esattamente 365 giorni dopo l'annuncio della nostra candidatura.

Il progetto culturale e la rete di relazioni e rapporti costruiti in questo anno vanno oltre l'orizzonte del 2024 e provano a far diventare Saluzzo e le Terre del Monviso un esempio, un paradigma per altre zone definite marginali a livello italiano che però proprio sulla presunta marginalità vogliono investire per crescere e diventare attrattivi, sia dal punto di vista economico sia da quello sociale. E' la cosiddetta "metromontagna", cioè quel territorio di montagna che vuole svilupparsi offrendo gli stessi servizi e le stesse opportunità delle città, ma con una qualità di vita infinitamente più alta.

Questo anno di lavoro è già un risultato che consegniamo con gioia e una punta di orgoglio alle nuove generazioni che queste vallate all'ombra del Re di Pietra abitano e continueranno ad abitare. Si tratta di un patrimonio da cui partire per pensare alle Terre del Monviso oltre il 2030. Un lavoro che però viene da lontano e che ha sempre mirato a valorizzare quella che in politica viene definita "area vasta". In estrema sintesi: Saluzzo da sola conta poco, ma se si unisce a tutto il territorio circostante, le vallate occitane e la pianura, diventa un'area molto popolosa, economicamente all'avanguardia, attrattiva. Il Comune di Saluzzo con i progetti europei va in questa direzione da oltre 20 anni, coinvolgendo anche le vallate francesi oltre confine. E abbiamo intenzione di continuare anche con la prossima tornata di progetti europei.

Ora non resta che attendere il verdetto e scoprire, nei primi mesi del 2022, chi sarà la Capitale italiana della Cultura per il 2024. Dopo tanti capoluoghi di provincia, un Comune-isola come Procida (nel 2022) non sarebbe forse l'ora di assegnare il titolo ad un piccolo Comune metromontano del Nord Ovest?

Comunque andrà a finire, i saluzzesi proseguiranno con la crescita, il lavoro e la lotta per migliorare anche nel 2022. Come sindaco di questa comunità, auguro a tutti noi di continuare a farci conoscere come una città aperta, innovativa, solidale e in grado di rinnovare e rinnovarsi.

Che sia un Anno nuovo speciale e da ricordare!

Il Sindaco
Mauro Calderoni

UNA MANOVRA DA 1 MILIONE 300 MILA EURO PER SPINGERE LA RIPRESA DI SALUZZO



Tagli e sconti su tasse, tariffe e canoni. Supporti economici e aiuti. Il Comune ha messo a disposizione della comunità saluzzese più di 1 milione e 300 mila euro con una "manovra" finanziaria approvata all'unanimità in estate dal Consiglio comunale. Si è trattato di spese, investimenti e di rinunce ad introiti, coperti da trasferimenti dallo Stato e in buona parte da risorse proprie del Comune. L'obiettivo era aiutare, supportare e spingere la ripresa dopo l'inverno e la primavera

2021 segnati nuovamente dalle chiusure per Covid.

L'amministrazione civica aveva già messo in atto un intervento l'anno precedente, da 620 mila euro.

Nel corso del 2021 ha di nuovo deciso di intervenire per eliminare o ridurre tributi comunali, per rendere gratuiti o meno onerosi servizi pubblici, per offrire occasioni educative e di svago a bambini, ragazzi e famiglie e per supportare la campagna vaccinale.

Nel dettaglio, la spesa più ingente sono i 185 mila euro stanziati per realizzare l'hub vaccinale nel «Pala Cr Saluzzo» al Foro boario, struttura che ha permesso una decisa accelerazione alle immunizzazioni in città e nel circondario.

275 mila euro sono serviti per l'azzeramento della tassa sull'occupazione suolo pubblico (Cosap) per commercianti fissi ed ambulanti, altri 270 mila euro per agevolazioni delle tassa rifiuti (Tari) alle attività economiche più colpite da chiusura totale o parziale dei mesi scorsi. Inoltre, è stata varata una riduzione dell'11 per cento sulla quota variabile della tassa rifiuti per tutte le utenze non domestiche e del 9 per cento per le utenze domestiche. Significa che tutti i saluzzesi hanno pagato meno per la Tari.

La somma di 150 mila euro è stata destinata a ridurre le tariffe del Nido comunale «Jean Monnet», dimezzate per tutti gli iscritti per il periodo febbraio-dicembre 2021.



La cifra di 73 mila euro è andata a sostegno delle famiglie, tramite l'acquisto di generi alimentari e come aiuto per affitti e bollette per i nuclei in difficoltà selezionati dai Servizi sociali, mentre altri 43 mila euro hanno contribuito alle iniziative educative e ludiche di Estate ragazzi per bambini e giovani saluzzesi. È stato prorogato anche il fondo di 10 mila euro per sostenere le riduzioni sull'addizionale comunale Irpef. Per tutto il 2021, inoltre, le società sportive hanno potuto usufruire delle palestre gratuitamente.

Alle scuole dell'obbligo, infine, è stato assegnato un contributo di 20.300 euro per il potenziamento della dotazione tecnologica a supporto della didattica a distanza.

«Come diciamo da tempo – è stato il commento dal Comune – la comunità saluzzese ha resistito e reagito in questi lunghi mesi di pandemia ed è determinata verso la ripartenza. Come Amministrazione comunale abbiamo fortemente voluto fare la nostra parte per offrire sostegni, sgravi e rimborsi a favore delle cate-

gorie più colpite dalle chiusure e dalla restrizioni e, in generale, per garantire un po' di sollievo a tutta la popolazione e per questo abbiamo deciso di mettere a disposizione una somma ingente, più di 1 milione e 300 mila euro, cifra che rappresenta all'incirca un ventesimo del nostro bilancio annuale complessivo». Per "raccontare" la manovra ai saluzzesi attraverso i social media, il Comune ha preparato una serie di info-grafiche che sono state condivise sui canali ufficiali e hanno avuto decine di condivisioni e commenti.



ANCHE NEL 2022 TIROCINI PER I GIOVANI

Il Comune di Saluzzo con l'obiettivo di favorire l'inserimento lavorativo di giovani neodiplomati e neolaureati, attiva, ormai da dieci anni, tirocini formativi della durata di sei mesi, da svolgere nei diversi uffici e settori del municipio. Anche per il 2022 sono previsti i tirocini, grazie al finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, che verranno avviati in seguito all'approvazione del bando e alla conseguente selezione, tra fine dicembre e gennaio. Sono rivolti a tutti i giovani che abbiano conseguito il diploma o la laurea nel 2021 (un anno dalla data del bando).

IN PRIMAVERA LA PORTA «TERRES MONVISO» DIVENTA REALTÀ NELL'ALA DI PIAZZA BUTTINI



I lavori sono iniziati a giugno 2021. Dovranno concludersi al massimo entro aprile 2022. La prossima primavera diventerà così realtà la nuova «Porta delle Terres Monviso» nell'ex ala coperta del mercato dei suini di piazza Buttini (alle spalle dell'ex tribunale), edificio in disuso da anni che è ora in fase di completa riqualificazione.

Sta diventando un unico ed innovativo contenitore dove sarà possibile gustare e mettere "in vetrina" le eccellenze della zona, accogliere residenti e visitatori per informarli e dove saranno svolte le funzioni di tour operator per commercializzare in Italia ed all'estero i "pacchetti" di visita di Saluzzo e delle Terre del Monviso.

Sarà, infatti, la nuova sede dell'Ufficio del turismo affidato dal luglio 2020 al tour operator Raffaella Giordano di «Insite tours» e sarà gestita dall'imprenditore della ristorazione e "guru" della pizza "gastronomica", 3 spicchi Gamberorosso (l'equivalente delle "stelle" Michelin per le pizze), Massimiliano Prete che trasferirà qui il suo ristorante-pizzeria (ora è in piazza Cavour). I lavori di riqualificazione sono portati avanti dalla ditta «Bottano» di Villafranca, che ha vinto l'appalto da 1 milione 170 mila euro. Il programma del cantiere è suddiviso in due lotti. Il primo è da 220 mila euro, di cui 90 mila finanziati dal progetto europeo Alcotra «Terres Monviso», per la realizzazione degli spazi dedicati all'ufficio turistico.

Il secondo vale 950 euro, di cui 759

mila arrivati dalla Regione Piemonte nell'ambito del bando Unesco, e riguarda il resto dei locali dove si insedierà lo chef Prete. «Con Massimiliano – dicono dal Comune –, uno dei simboli dell'eccellenza gastronomica saluzzese che continua con il suo lavoro a innovare e rivisitare anche le ricette della tradizione, si implementa un grande progetto per valorizzare le Terre del Monviso come meta turistica, come luogo dove trascorrere soggiorni e vacanze all'insegna della bellezza e della buona tavola, oltre che della natura e del fascino delle nostre montagne, in primis il Re di Pietra. Inoltre, viene riqualificata e riceve nuovo impulso un'area della città prossima al centro».

«Sognavo da tempo un luogo e un progetto – afferma Prete – capaci di accogliere il mio concetto di cibo, di celebrare l'eccellenza dell'enogastronomia saluzzese e di esprimere il mio amore ed il mio legame con questo territorio. Ho partecipato al bando di gara con il desiderio di col-

laborare alla realizzazione di un vero e proprio centro culturale, formativo e gastronomico, che potesse tributare il giusto valore a Saluzzo, alla sua storia, ai suoi prodotti e di raccontare, attraverso il mio lavoro, l'arte della lievitazione in tutte le sue forme. Ho accolto l'aggiudicazione con gioia ed entusiasmo, nonostante l'incertezza del periodo, forte del mio sogno di offrire esperienze culinarie innovative ai saluzzesi, ma anche e soprattutto di attrarre nuovo pubblico alla scoperta del nostro territorio, creando sinergie per lo sviluppo turistico e commerciale a beneficio di tutta la collettività».

Prete, originario del Salento, è un piemontese d'adozione. Ha iniziato il suo percorso imprenditoriale proprio a Saluzzo, come pizzaiolo e pasticciere, proseguendo con l'apertura di locali anche ad Alba e Torino, evolvendo in collaborazioni e docenze presso prestigiose università ed istituti di cucina e gastronomia italiani, tra cui l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e Cast Alimenti di Brescia. Ha ricevuto riconoscimenti e premi: oltre ai 3 spicchi Gamberorosso, dalle guide L'Espresso, dal Gatti-Massobrio, Where to eat Pizza, Maestro d'Impasti Gambero Rosso, Ambasciatore della Pizza Slowfood, Ambasciatore del Gusto ADG Italy. Questi attestati lo hanno consacrato come uno dei "lievitisti" di riferimento a livello nazionale. Tante le collaborazioni con eccellenze della cucina italiana quali gli chef Enrico Crippa, Corrado Assenza, Loretta Fanella, Matteo Baronetto, Gabriele Bonci. La sua filosofia è Pazienza. Precisione. Poesia. Attualmente è titolare dei locali «Gusto Divino» a Saluzzo e «Sestogusto» a Torino.



Nuovo

HR-V

e:HEV Full Hybrid

The new style of hybrid



Honda e:TECHNOLOGY

Gamma Honda HR-V Full Hybrid: consumi ciclo combinato (WLTP) 5,4 l/100km. Emissioni CO₂ ciclo combinato (WLTP) 122 g/km. I dati, ricavati tramite test di laboratorio condotti ai sensi delle normative UE, sono forniti esclusivamente per finalità di confronto e potrebbero non riflettere le reali condizioni di utilizzo.

GARELLI
AUTOMOBILI
CUNEO > MONDOVI > SALUZZO

Vi augura

Buone Feste!



VISIT SALUZZO - TELEGRAM

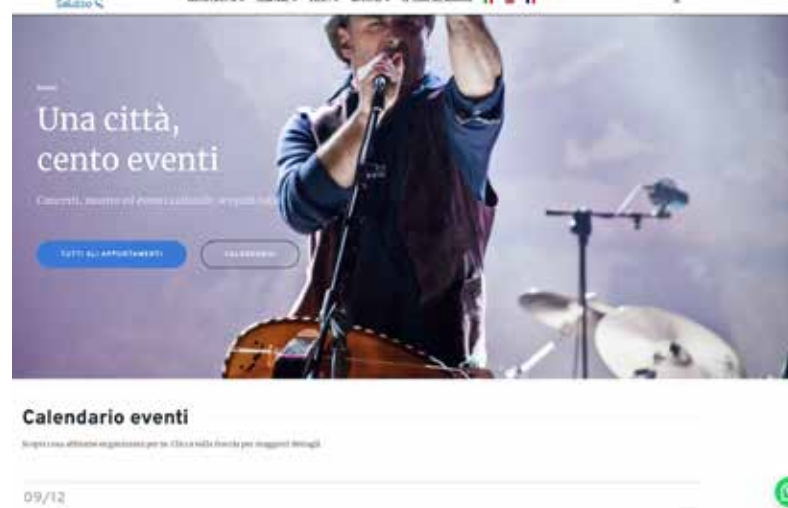


CON IL SITO VISIT SALUZZO BELLEZZE ED EVENTI DELLA CITTA' IN VETRINA SU INTERNET

Il 2021 è l'anno della pubblicazione su internet del nuovo sito web turistico della città. Si chiama «Visit Saluzzo» (www.visitsaluzzo.it) ed è on line da alcuni mesi, dopo un iniziale periodo di sperimentazione. Il nuovo portale in sostituzione di «Saluzzo turistica» è stato realizzato dall'azienda di Torino «Housedada». Si tratta di una vetrina delle bellezze saluzzesi e anche di un utile strumento per conoscere in tempo reale quali opportunità culturali, di svago, di intrattenimento e quali attività si svolgono in città.

L'obiettivo, infatti, è presentare Saluzzo e le sue attrazioni storico-artistiche e turistiche ai visitatori che scelgono di scoprire l'Antica capitale del Marchesato per qualche giorno (le maggior parte delle schede sono anche in Inglese e Francese e le traduzioni sono costantemente in corso), con la possibilità, grazie al nuovo calendario, di restare sempre aggiornati su quanto accade a Saluzzo, e questo anche a beneficio dei residenti.

«Quest'ultima sezione è in continua crescita – dicono gli operatori che seguono il sito -, ed è davvero stupefacente la quantità e la qualità dei contenuti che stanno convergendo in questo nuovo calendario.



Nei mesi scorsi dal Comune sono stati contattati tutti i soggetti che abitualmente organizzano e producono eventi in città, e sono state loro illustrate le modalità per far sì che questi vengano pubblicati sul nuovo sito: basta scrivere a eventi@comune.saluzzo.cn.it allegando le informazioni principali ed alcune immagini. Per i cittadini che volessero invece avere informazioni, dare suggerimenti o proposte, è attiva la casella di posta elettronica info@visitsaluzzo.it.

Il sito, corredato da splendide foto, introduce Saluzzo e offre itinerari di visita da 3 ore fino ad alcuni giorni, presenta i principali eventi mese per mese, elenca luoghi di visita, le eccellenze dell'enogastronomia, le possibilità di shopping e tanto altro. Sempre aggiornata la sezione delle news. Altro importante strumento presente sulla homepage è la possibilità di parlare in tempo reale, via chat, con l'Ufficio turistico/Porta di Valle di piazza Risorgimento: le operatrici e gli operatori della squadra guidata da Raffaella Giordano di Insite Tours sono sempre disponibili per fornire chiarimenti, informazioni e suggerimenti di visita. Il sito Visit Saluzzo, che è stato quasi anticipato l'anno scorso dalla pagina Facebook omonima, da dicembre è stato affiancato da un nuovo profilo social, questa volta su Instagram. Basta seguirlo per aiutare a far conoscere sempre più Saluzzo e le sue bellezze a tutti gli utenti del web.

ALLERTE METEO SU TELEGRAM E SUL SITO

Il canale Telegram (la piattaforma di messaggi simile a Whatsapp) del Comune di Saluzzo ha una nuova funzione: da novembre per tutti gli iscritti (è gratuito e nel rispetto della privacy) c'è la possibilità di conoscere in tempo reale eventuali allerte meteo o allarmi per calamità e disastri, a seconda dei bollettini dell'Arpa Piemonte. Oltre a questo, sono anche disponibili le news di limitazione alla circolazione,



Comunicati Arpa Piemonte – Livelli di allerta locali per Saluzzo

Saluzzo		
LIVELLI DI ALLERTA PREVISTO Emesso il 2021-11-19	20/11	20/11
Idrogeologico	VERDE	VERDE
Sismico	VERDE	VERDE
Temporali	VERDE	VERDE
Nive	VERDE	VERDE
Valanghe	BIANCO	BIANCO
LIVELLO DI PERICOLO ATTUALE aggiornato il 2021-11-19 12:39	VERDE	
FASE OPERATIVA COMUNALE ATTUALE aggiornata il 2021-11-19 12:31	Fase Operativa	
Bollettino allerta	Bollettino vigilanza	Cosa fare

quella dei Servizi scolastici e altre di interesse generale per la popolazione saluzzese. Le notifiche, che si possono anche silenziare, arrivano direttamente sul cellulare come per tutte le altre chat. Inoltre, sulla home page del sito comunale è stato inserito un ulteriore collegamento veloce (tramite i pulsanti blu sotto la sezione delle News) proprio al servizio dell'Arpa Piemonte sui livelli di allerta che riguardano Saluzzo.

NOVITA' SUL WEB PER I SERVIZI DEMOGRAFICI

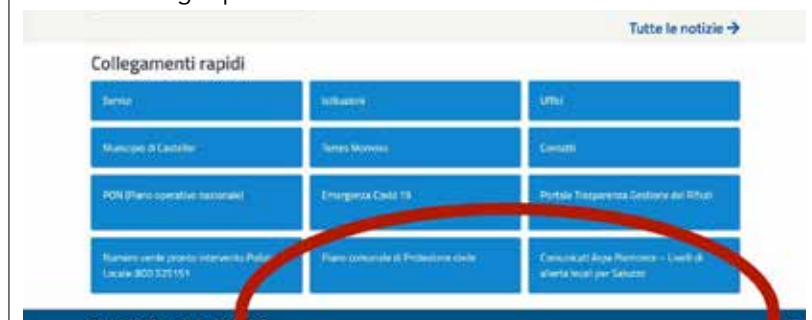
Dal 15 novembre a livello italiano è stata attivata la possibilità di scaricare certificati e attestati dei Servizi demografici dei Comuni, tramite

computer, da remoto, senza più recarsi nei municipi. Anche il Comune di Saluzzo, fra i primi, ha collegato la banca dati dell'Anagrafe a quella centralizzata nazionale e così anche i residenti saluzzesi possono accedere a questo servizio che riduce tempi d'attesa e code agli sportelli. Per sca-

ricare i vari certificati è necessario possedere un'identità digitale con Spid, carta d'identità elettronica o Cns (Carta Nazionale dei Servizi). La richiesta si effettua direttamente sul portale dell'Anagrafe nazionale del Ministero dell'Interno all'indirizzo <https://www.anpr.interno.it> ma per facilitare l'accesso è stato inserito anche un link-pulsante sul sito istituzionale del Comune di Saluzzo, ben visibile nella banda scura in alto con la dicitura "Scarica certificati Anagrafe".

Dal primo dicembre le prenotazioni per l'accesso agli Uffici dei Servizi demografici (Anagrafe e Stato civile) si effettuano on line dal sito del Comune di Saluzzo (si tratta degli sportelli di Palazzo Italia e di quello nel municipio di Castellar). La procedura è semplice ed immediata. Nella fascia blu sotto le "Notizie in evidenza" nella home page della pagina web comunale c'è il nuovo tastone "Prenotazione Servizi demografici", Si viene reindirizzati dove è necessario scegliere tra la sede di Saluzzo e quella di Castellar. Nella prima si possono chiedere prestazioni per l'"Anagrafe" e per lo "Stato civile", mentre per la seconda solo "Anagrafe".

Si clicca sul tipo di prestazione richiesta fra le varie opzioni e si finisce sulla pagina-calendario dove scegliere il giorno e l'ora. Per completare la prenotazione si clicca sull'orario scelto e si "continua". E' necessario inserire nome, cognome, telefono, email e data di nascita e si completa l'iter. Il sistema, in modo automatico, spedisce una mail di conferma dove saranno indicati data, ora e indirizzo a cui presentarsi. Se il numero di telefono inserito ha un account Whatsapp attivo, si riceverà anche un messaggio.



SALUZZO HA TRE NUOVI CITTADINI ONORARI: LA CROCE VERDE, IL GENERALE FIGLIUOLO E IL MILITE IGNOTO

Tre nuove cittadinanze onorarie. Le ha conferite durante il 2021 il Comune di Saluzzo. Le alte onorificenze sono andate, nell'ordine, alla Croce verde, al generale Francesco Paolo Figliuolo (commissario straordinario per le vaccinazioni contro il Covid) e al Milite ignoto.

La prima cerimonia si è svolta domenica 26 settembre nella sede della pubblica assistenza saluzzese.



«Per lo spirito di abnegazione, il generoso e disinteressato servizio profuso per la cittadinanza, in particolar modo nel difficile e imprevedibile contesto dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid 19» è la motivazione decisa dal Consiglio comunale per assegnare la cittadinanza onoraria.

Il presidente della Croce verde Michele Isoardi l'ha definita «una giornata storica».



«Da 42 anni la Croce Verde Saluzzo è orgogliosamente al fianco della popolazione saluzzese – ha aggiunto -. Ringrazio a nome di tutti i dipendenti e volontari per questo grandissimo attestato di stima da parte del Comune, in particolare nella persona del sindaco Mauro Calderoni e di tutto il Consiglio comunale. Essere ri-

conosciuti come una parte importante della Città di Saluzzo ci ripaga degli sforzi che compiamo ogni giorno. La professionalità e il cuore sono alla base della nostra associazione. Non ci siamo tirati indietro dall'inizio della pandemia e abbiamo cercato in tutti i modi di supportare il nostro territorio. Inoltre, questa è l'occasione per ringraziare ancora i cittadini, le aziende e associazioni che ci hanno aiutato in questo momento particolare. Auspichiamo che nuove persone si avvicinino alla Croce Verde: essere un volontario del soccorso migliora la propria vita e quella degli altri».

«Questo riconoscimento – ha spiegato Calderoni – è il modo ufficiale che abbiamo scelto per ringraziare tutti i volontari della Croce verde, e in modo allargato anche quelli di altre associazioni di soccorso nei paesi vicini, che da decenni ci aiutano e supportano tutti i saluzzesi nei momenti in cui ci sentiamo più deboli ed indifesi, cioè quando abbiamo bisogno di cure ospedaliere e di assistenza sanitaria. La Croce verde non manca mai ed è una di quelle certezze che hanno tutti i concittadini: in caso di bisogno basta una telefonata e arrivano i volti amici dei volontari, con la loro tuta arancione e l'ambulanza». Sabato 2 ottobre è stato accolto nel cinema teatro «Magda Olivero» il generale Figliuolo. Per l'alto ufficiale dell'esercito si è trattato di un ritorno a Saluzzo. Infatti, aveva iniziato in città la sua carriera militare da ufficiale nel 1985, negli Artiglieri da montagna del Gruppo Aosta, nell'ex caserma «Musso». Con un «Bentornato a Saluzzo» il presidente del Consiglio comunale Enrico Falda ha accolto il generale commissario alla seduta. La proposta di conferimento della cittadinanza onoraria a Figliuolo era stata avanzata dal generale Giacomo Verda, presidente del comitato «Artiglieri dell'Aosta», e da Giovanni Damiano, presidente dell'associazione «Officina delle

idee per l'ospedale di Saluzzo», e accolta e fatta propria dalla giunta comunale a giugno.

«Generale – ha detto Calderoni durante il dibattito consigliare – lei oggi ha incontrato una comunità coesa e solidale e sono convinto che sarà pertanto orgoglioso di diventare cittadino saluzzese».

«Per me è un onore e un piacere essere qui oggi – ha affermato Figliuolo dal palco -, città dove sono giunto nel 1985. Quel giorno c'era nebbia e faceva molto freddo. Qui ho approcciato il mondo alpino e incontrato tanti maestri. Il piano vaccinale è stato un successo perché in Italia abbiamo tutto e basta metterlo insieme: le istituzioni, i privati, i volontari, le comunità locali. Ora per concludere dobbiamo convincere quelli che pensano che la libertà personale sia fare quello che vogliono. L'Italia non è scarsa. Come per gli sport, se ci mettiamo insieme e giochiamo di squadra, otteniamo grandi risultati. Grazie a tutti». Infine, nella mattinata di giovedì 4 novembre, giorno della Festa dell'Unità nazionale e delle Forze armate, anche il Milite ignoto è diventato cittadino onorario di Saluzzo. Il Comune ha così aderito all'iniziativa dell'Anci (Associazione nazionale comuni d'Italia), insieme ad altri enti e associazioni, «Milite ignoto, cittadino d'Italia» e si unito alle migliaia di città e paesi che hanno conferito quest'anno l'onorificenza al simbolo dei milioni di italiani caduti in guerra, nel centenario della tumulazione del feretro senza nome all'Altare della Patria a Roma, avvenuta proprio il 4 novembre 1921. «Il Milite ignoto – ha precisato Falda – rappresenta tutti quei ragazzi che sono partiti per il fronte e non sono mai rientrati a casa».



IL COVID NON HA FERMATO L'ENTUSIASMO DEL CCR IN PRIMAVERA LE NUOVE ELEZIONI DEL CONSIGLIO DEI RAGAZZI

Non è stato facile, ma durante il 2021 gli esponenti del «Ccr – Consiglio comunale dei ragazzi» hanno tenuto duro.

Purtroppo, a causa del perdurare dell'emergenza Covid durante l'anno scolastico 2020-21 non è stato possibile attivare gli incontri all'interno delle scuole e anche gli appuntamenti con i consiglieri in carica hanno subito alcuni rallentamenti.



Inizialmente gli incontri si sono svolti in modalità online: il gruppo, coordinato dall'educatrice Manuela Allemano, si è interrogato sul un termine complesso: i bisogni. Si è capito che avere dei bisogni e cercare di soddisfarli è umano e fondamentale. Significa ricerca di benessere, espressione di sé, realizzazione personale. Poi, finalmente sono ripresi gli incontri in presenza: è stata una gran gioia per tutti potersi rivedere all'interno del cortile del Quartiere per giocare, chiacchierare, sorridere (dietro alle mascherine) e riprendersi pezzi di quella quotidianità di relazioni bruscamente sconvolta dalla pandemia.



Manuela è stata presto affiancata dagli educatori del progetto Approssimazioni Leonardo e Michela e si è avviato un percorso di riflessione sul tema della cooperazio-

ne e della partecipazione alla vita della comunità cittadina: attraverso momenti di dialogo, giochi di ruolo e visione di filmati i ragazzi hanno riflettuto su cos'è il Ccr e che cosa significa farne parte, realizzando anche brevi spot (visibili sulla pagina Facebook Ccr Saluzzo).

Queste le parole chiave individuate dai ragazzi come guida del percorso del Ccr: amicizia, partecipazione, nuove idee, collaborazione, lavoro di gruppo, creatività, esperienza istruttiva.

All'indomani dell'ennesimo periodo di chiusura per Covid, che aveva nuovamente stoppato gli incontri in presenza del gruppo dei giovani consiglieri, gli educatori si sono convertiti in corrieri ed hanno ideato la «Delivery Ccr Box», ovvero una scatola contenente attività, suggerimenti, piccoli regali per i ragazzi, strutturate mediante una sorta di caccia al tesoro tra buste colorate. Per proseguire le attività infatti non sembrava opportuno riproporre l'utilizzo di piattaforme di meeting online perché si sarebbero perse l'umanità e la relazione, che i ragazzi stessi avevano evidenziato come un bisogno per loro fondamentale.



Da qui l'idea di portare il Ccr a domicilio: all'interno della Ccr box ogni consigliere ha avuto modo di riflettere, in modo ludico, sulle proprie abilità, qualità e interessi. In un momento in cui i giovani si sono sentiti abbandonati e dimenticati, rinchiusi in casa, ricevere questo materiale è stato accolto con grande entusiasmo.

Con il nuovo ritorno poi agli incontri in presenza, il gruppo ha potuto

riprendere il percorso partendo proprio dalla condivisione dei contenuti della Ccr Box e, per restituire alla cittadinanza una parte delle riflessioni svolte, in occasione dell'inaugurazione della nuova Biblioteca Civica «Lidia Beccaria Rolfi» è stata allestita una mostra fotografica dove erano riprodotti i quadri a colori con cui i ragazzi hanno raccontato loro stessi. Inoltre, il gruppo ha partecipato ad un laboratorio con l'artista Marco Tallone da cui è nata l'installazione «Il volo» donata alla città per abbellire il cortile del nuovo polo socio-culturale de Il Quartiere. L'installazione vuole evidenziare il bisogno di libertà e spensieratezza, che i ragazzi hanno riconosciuto come beni preziosi: in quest'anno faticoso spesso libertà e spensieratezza sono venute a mancare, ma non ci lasciamo abbattere e, come il gabbiano, ci lasciamo trasportare verso l'alto! Dopo un pausa determinata da questione organizzative interne (relative alla gestione da parte degli educatori), nelle prossime settimane il Ccr riprenderà il suo percorso con i giovani consiglieri attualmente eletti: i ragazzi saranno coinvolti nella preparazione dei materiali necessari alle nuove elezioni che si svolgeranno nella primavera 2022 e gli educatori Michela e Leonardo hanno in serbo molte novità per valorizzare al meglio il progetto di cittadinanza attiva che è alla base del Ccr.



UN ANNO DI LAVORO PER LA CANDIDATURA DI SALUZZO A CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2024



Saluzzo con le Terre del Monviso è il primo territorio alpino candidato a Capitale italiana della cultura per il 2024. Obiettivo della candidatura, dal titolo «Una montagna di futuro», è accendere i riflettori sulla metromontagna, unione tra le terre alte e la pianura diffusa, come luogo di innovazione e cultura, dalle tante vocazioni e opportunità soprattutto per i giovani; ma anche costruire un piano strategico che guardi al futuro, mettendo la montagna e le Alpi al centro di una rete nazionale ed europea.

Una candidatura condivisa, partecipata e collettiva che si è sviluppata in numerosi incontri in cui i partecipanti sono stati protagonisti nella costruzione dei progetti, poi raccolti nel dossier.

Fulcro del progetto è una nuova relazione tra economia e sostenibilità, capace di costruire una nuova comunità.

Filo conduttore del dossier sono 18 parole scelte tra quelle scritte dai piccoli bimbi delle scuole dell'infanzia durante le attività della candidatura, toponimi per costruire una montagna di idee, di patrimonio, di natura, di saperi, di linguaggi, di imprese, di accoglienza e di futuro. Sono: acciughe, alberi, animali, bicicletta, boccali, erbe, eresia, eroi, eterna giovinezza, falchetto, finestre, frutti, lucciole, messali, nuvole, pietre, prigionie.

La candidatura era stata annunciata il 4 dicembre 2020. Ad un anno di distanza, il 4 dicembre 2021, il dossier frutto di incontri, confron-

to, visione e progettazione, è stato presentato alla città, agli amministratori degli enti delle Terre del Monviso che sostengono l'iniziativa, così come agli imprenditori e alle associazioni che hanno scelto di essere partner del percorso verso «Una montagna di futuro».

«Saluzzo Monviso 2024 – spiegato dal Comune – è una grande opportunità di riflessione interna che la città mette al servizio del Paese. In un momento in cui, causa pandemia, si riflette molto sul ritorno ai borghi, ai paesi, alle aree interne, questi territori che sono marginali dal punto di vista istituzionale sono in realtà grandi laboratori di pensiero, di elaborazione politica e culturale. Saluzzo Monviso è una candidatura dell'area vasta, pedemontana cuneese e di tutto il Piemonte, che vuole rimettere al centro del dibattito pubblico nazionale le aree interne, rurali, montane».

«Dopo un anno esatto di lavoro – aggiunge Paolo Verri, direttore pro bono di Saluzzo Monviso 2024 – il dossier di candidatura è stato realizzato nei tempi previsti, consegnato al ministero per le valutazioni che arriveranno per la prima fase entro il 18 gennaio e per la seconda fase entro il 15 marzo 2022. Avevamo però una promessa ben più grande: fare il dossier insieme alla comunità, per la comunità e restituirlo alla comunità. Così, sabato 4 dicembre l'abbiamo consegnato a tutti coloro che hanno collaborato, cittadini, imprese, istituzioni,

giovani, insegnanti. È stata una cavalcata bellissima, nonostante le tante difficoltà riscontrate in un anno fortemente segnato dalla pandemia. I primi mesi abbiamo potuto lavorare soltanto da remoto, ma poi ci siamo incontrati molte volte, fino all'organizzazione a settembre di un grande town meeting che ha richiamato oltre 300 partecipanti. Il dossier è il risultato di questo immenso sforzo collettivo e noi ne siamo davvero orgogliosi». Tra i momenti "pubblici" della stesura del dossier di candidatura, il flash mob con 800 bambini e ragazzi che hanno invaso il centro città con centinaia di palla colorate con su scritte le «parole del futuro», frutto di un percorso artistico nato da un'idea di Maura Banfo e Serena Racca in collaborazione con «Istituto Garuzzo arti visive - Igav» e condotto in autunno nelle scuole del territorio della candidatura, coinvolgendo oltre 2000 studenti. I bambini hanno consegnato i palloni ai rappresentanti dei 72 sindaci della candidatura, affidando nelle loro mani la progettazione del futuro di tutto il territorio. Un momento fortemente simbolico scelto come immagine di copertina del dossier stesso.

A breve saranno annunciati gli appuntamenti di Saluzzo Monviso 2024 di avvicinamento al 18 gennaio 2022, quando la commissione istituita dal Ministro della Cultura Dario Franceschini esaminerà le 23 candidature pervenute e selezionerà i 10 progetti finalisti che saranno invitati alle audizioni pubbliche.



LO SPORT CI ISPIRA LA PASSIONE CI UNISCE



LO SPORT ITALIANO GUIDA SUZUKI HYBRID

TUA DA **99€*** AL MESE TAN **4,96%** TAEG MAX **7,17%**
CON **3 ANNI DI MANUTENZIONE IN OMAGGIO** OFFERTI DA SUZUKI**

Gamma Suzuki Hybrid/Plug-in. Consumo ciclo combinato (WLTP): da 1,0 a 6,5 l/100km. Emissioni CO₂ (WLTP): da 22 a 147 g/km. *Esempio di finanziamento riferito alla casistica più onerosa per il Cliente: SWIFT HYBRID 1.2 COOL 2WD MT (IPT, PFU e vernice met. esclusi): prezzo di listino € 17.650 - contributo offerto dalla rete delle Concessionarie € 2.200 = prezzo promozionale € 15.450 - con anticipo di € 6.014 Finanziamento di € 9.436* (importo totale del credito) in 36 rate da € 99 + Maxirata finale € 7.490,20 (coincidente con il cosiddetto "Valore Futuro Garantito SUZUKI"). Prima rata a 30 giorni. TAN FISSO 4,96% - TAEG 6,97%. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi, costi per l'attività istruttoria € 300, imposta di bollo su finanziamento € 16, bollo su rendiconto annuale e di fine rapporto € 2 (per importi superiori a € 77,47), spesa mensile gestione pratica € 3,40 - importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) per Opzione Maxirata € 11.200. Entro 45 gg. dalla scadenza della Maxirata il Cliente, in alternativa al saldo della stessa, potrà rateizzarne il pagamento (importo tot. dovuto massimo: € 12.133,60 e Taeg Massimo: 7,17%). Offerta valida fino al XX/XX/XXXX. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. La Rete delle Concessionarie SUZUKI opera quale intermediario del credito NON in esclusiva. La Concessionaria aderente, in caso di Opzione Maxirata, ti offre la possibilità di restituire il mezzo o sostituirlo alle condizioni e nei limiti precisati nella documentazione regolante l'iniziativa "Valore Futuro Garantito SUZUKI" provvedendo, in tal caso, al pagamento della Maxirata (coincidente con il cosiddetto "Valore Futuro Garantito"). *L'importo del finanziamento dipende dal prezzo del veicolo come concordato tra Cliente e Concessionaria aderente, in funzione di eventuali sconti applicate. Per maggiori informazioni chiedi in Concessionaria. **L'offerta "manutenzione inclusa", valida fino al XX/XX/XXXX, include i primi 3 interventi di manutenzione ordinaria come previsto dal libretto di uso e manutenzione del modello. Su Swift Hybrid Tecnologia 4x4 ALLGRIP disponibile solo su versioni Top. Tecnologia 4x4 ALLGRIP non disponibile su Swace. Su Across disponibile tecnologia 4x4 E-Four. Tutti i dettagli sui vantaggi e le promozioni applicabili ai singoli modelli sono disponibili presso le Concessionarie o sul sito suzuki.it. Le immagini delle vetture sono puramente indicative.

Agos

MOTUL

800-452625

3 PLUS SUZUKI

Seguici su



Suzuki.it


AUTOMOBILI
CUNEO > MONDOVI > SALUZZO

Vi augura
Buone Feste!



A GIUGNO E' STATA INAUGURATA LA NUOVA BIBLIOTECA INTITOLATA ALL'INSEGNANTE E PARTIGIANA LIDIA BECCARIA ROLFI



Dopo il lockdown e le chiusure prolungate per Covid, il 26 giugno 2021 la Città di Saluzzo ha inaugurato la nuova "casa dei libri", il cui trasloco era avvenuto durante l'inverno.

«Grazie perché con questa biblioteca che porta il nome di mia madre proseguiamo la sua attività di testimonianza». E' il pensiero di Aldo Rolfi, figlio di Lidia Beccaria Rolfi, deportata politica, insegnante, staffetta partigiana e scrittrice di Mondovì che dà il nome allo spazio culturale saluzzese.

Con queste parole era iniziata la festa: «Finalmente inauguriamo la nuova biblioteca "Lidia Beccaria Rolfi". E' il tassello finale di un lungo processo di rigenerazione e rifunzionalizzazione dell'ex caserma Musso iniziato molti anni fa e portato avanti da tante amministrazioni, dal sindaco Stefano Quaglia in poi, passando per le giunte di Paolo Allemanno con gli assessori Alida Anelli e Roberto Pignatta, fino ad arrivare ad oggi. Non solo biblioteca quindi, ma anche polo scolastico, servizi per famiglie, giovani, associazioni, imprese».

Non si è trattato di un semplice restauro, ma della rigenerazione di un quartiere militare che si è sedimentato dal 1558 agli Anni '90 del secolo scorso e adesso diventa, grazie a quest'ultimo intervento ecosostenibile e a ridottissimo impatto ambientale, un elemento di collegamento tra il centro e la periferia cittadina, tra Saluzzo ed

il territorio del Monviso, tra generazioni, tra funzioni pubbliche e iniziativa privata, tra individualità e comunità. Durante la cerimonia sono state evidenziate le potenzialità della nuova struttura: «L'ex caserma ora è la "casa della città" di cui la biblioteca è il fulcro. Qui possiamo creare un laboratorio e generare idee e progetti per disegnare nuovi modelli sociali e dello stare insieme. Sono molto contenta che l'intitolazione sia ad una donna come Lidia Beccaria Rolfi che sarà una figura simbolo per i nostri giovani».

E' intervenuta la prefetta Fabrizia Triolo: «Sono qui per rendere omaggio alla figura di Lidia Beccaria Rolfi e sono qui per ringraziare l'Amministrazione comunale che con questa intitolazione e inaugurazione compie due operazioni: da

un lato crea un nuovo contenitore di cultura e per eventi, dall'altro ci permette di ripassare la Storia. La vicenda di Lidia ci insegna che si possono attraversare momenti bui con libertà e dignità, con coraggio ed umiltà, con generosità e senza scorciatoie».

Nella giornata inaugurale è stata ricordata la figura di Federico Tozzi, libraio indipendente di Saluzzo, morto nel 2020 a 45 anni, a cui è stato dedicato uno spazio nella nuova biblioteca: «Aveva aperto la libreria nel 2006 ed era subito diventato un punto di riferimento in città. Nel 2013 fonda una piccola casa editrice con cui è riuscito a regalarci 13 gioielli».

La nuova biblioteca è stata realizzata nell'ala centrale dell'ex caserma «Musso», complesso vincolato dalla Sovrintendenza ed edificato a partire dalla fine del '700. Con i lavori è stato trasformato in uno spazio moderno e che, praticamente, non consuma energia, classificato come «NZEB - Nearly Zero Emission Building». E' dotato di pannelli fotovoltaici sul tetto, di luci "intelligenti" che si regolano al passaggio degli utenti, di particolari sistemi di riscaldamento e di controllo.

La riqualificazione è costata 1,9 milioni di euro, di cui 500 mila stanziati dal «Gestore dei servizi energetici - Gse» con lo strumento finanziario del «Conto termico».



BENE LA PRIMA EDIZIONE DELLA FESTA DEL LIBRO MEDIEVALE E ANTICO

Il 2021 è stato anche l'anno della prima edizione della Festa del libro medievale e antico di Saluzzo «Le donne, i cavalieri, l'arme, gli amori», una nuova manifestazione libraria dedicata alla cultura e alla storia medioevale, lette e approfondite attraverso romanzi, saggi, fantasy, lezioni, musiche e performance, promossa dal Comune di Saluzzo, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, in collaborazione con Salone Internazionale del Libro di Torino e Fondazione

Amleto Bertoni. Si è svolta dal 22 al 24 ottobre.

«Siamo felici ed entusiasti della collaborazione con un'istituzione prestigiosa come il Salone Internazionale del Libro di Torino - commentano dal Comune -. Vogliamo esprimere grande soddisfazione per la realizzazione di un evento coerente con la realtà storica e attuale del Saluzzese e capace di dialogare con operatori locali e protagonisti nazionali e internazionali del mondo culturale. In

fondo, questa capacità di contaminazione e di relazione era l'essenza del marchesato di Saluzzo e oggi rimane una caratteristica della comunità diffusa delle terre del Monviso».

Il «Quartiere» è stato lo spazio espositivo di editori e librerie. Numerosi gli ospiti di rilievo fra i quali Angelo Branduardi, Aldo Cazzullo, Franco Cardini, Chiara Frugoni, Sara Marconi, Marcello Simoni e tanti altri. L'evento sarà riproposto nel 2022.



CON LA PANDEMIA A SALUZZO EVENTI REINVENTATI DALLA FONDAZIONE BERTONI: LA CULTURA NON SI FERMA



La cultura non si è fermata. È bene scriverlo quest'anno, dobbiamo dircelo e ricordarcelo, perché - se ce lo avessero chiesto a inizio anno - non avremmo scommesso su un anno ad alta partecipazione.

In un anno caratterizzato da tanti stop e diverse restrizioni agli eventi culturali, la Fondazione Amleto Bertoni (Fab) ha reinventato e si è reinventata. Grazie al sostegno dell'Amministrazione comunale - che non è mai venuto meno -, ha saputo tenere accesa Saluzzo anche nei primi 6 mesi dell'anno, ancora molto complessi per i lockdown e le restrizioni.

Il primo tassello del nostro 2021 è stato il Carnevale.

Carnevale non può mancare, anche in epoca di pandemia. Da questa idea è partito il lavoro della Fab per l'edizione 2021. Abbiamo costruito in soli due mesi l'evento e lo abbiamo fatto soprattutto pensando ai protagonisti: le maschere, le associazioni, i bambini e le famiglie. Il 7 febbraio abbiamo presentato le maschere e il 14 abbiamo proposto una giornata di intrattenimento online in diretta dal cinema teatro «Magda Olivero», con la partecipazione di ospiti musicali e un collegamento con l'Argentina, grazie alla collaborazione con l'Associazione Piemon-

tesi nel Mondo.

Sono giunte in Fondazione, tra gennaio e febbraio, oltre 40 foto dalle case di cittadini, saluzzesi e non, 7 gruppi di carristi si sono cimentati in una gara fotografica e video, oltre 20 classi hanno partecipato a «Coriandoli di Frutta» e 20 oratori hanno partecipato al Carnevale degli Oratori. Quello che è stato ribattezzato come il «Carnevale Indoor più grande del mondo» ha raggiunto 249.589 utenti unici su Facebook con 79.240 interazioni, 81.875 visualizzazioni dei

video, 835 nuovi «Mi piace» sulla pagina Facebook della Fab, 1.049 nuovi follower per oltre 110 articoli apparsi sulle pagine della stampa locale e nazionale.

Dopo un anno caratterizzato da diversi appuntamenti annullati, il MercAntico è ripartito a giugno con grande entusiasmo per il ritorno alla vita in città. Alcune novità e la buona riuscita della nuova «area Artigianato» di Rialzo Garibaldi hanno permesso anche quest'anno alla manifestazione che arricchisce le domeniche del centro



cittadino, di crescere e posizionarsi al meglio tra i più curiosi «mercatin» regionali.

Arte, Antiquariato e Artigianato hanno caratterizzato il mese dell'Arte per eccellenza, maggio, con «Start / Storia Arte Saluzzo». L'Artigianato in alcune sedi storiche - Casa Cavassa - e nella bellissima «Via degli Artigiani», ha aggiunto una location di rara bellezza come il Convento delle Orsoline. L'Arte contemporanea ha conquistato Casa Cavassa, facendo incontrare tradizione e innovazione con le opere di Andrea Nisbet, mentre l'Antiquariato ha trovato spazio nelle storiche sale della Castiglia.

Saluzzo Estate è stata per il 2021 un susseguirsi di eventi e serate nell'Arena Fab, un luogo sicuro e sostenibile, utilizzato da tanti e diversi enti e festival per tutta la stagione. Il cinema è stato anche «on the road», un cinema di comunità capace di accendere lampadine in diversi luoghi, anche periferici, della città.



«C'è Fermento», grandi birre da piccoli produttori si è trasformata in «C'è Fermento Up town». Un programma su quattro giorni, con eventi di rilievo culturale e incontro del territorio. Saluzzo è diventata un percorso pedonale nella città alta, da visitare e soprattutto degustare.

«Occit'amo Festival» si è confermato un punto fermo dell'estate piemontese, un evento a cui guardano i turisti e le vallate, un momento per raccontare il territorio in musica e portare grandi artisti. La chiusura si è svolta nuovamente in autunno a Saluzzo con l'Uverna-da.

Un anno di conferme ma anche di nuove sfide. Una su tutte, la «100 Miglia del Monviso»: 166 chilometri da correre, grazie a un importante lavoro di coesione territoriale che il progetto Terres



Monviso persegue da anni, a livello italiano e transfrontaliero.

Non poteva mancare la 74a Mostra nazionale della Meccanica Agricola di Saluzzo: circa 200 espositori in 500 stand su 41 mila mq e con alcune novità: anzitutto lo spazio per la filiera del legno saluzzese e il ritorno della Mostra regionale bovina della Frisona. Ben 6000 mq nuovi e un allestimento che ha conquistato il pubblico, di settore e non.

Settembre a Castellar è sinonimo di «Una Valle di Saporì». Una cena in compagnia, un sabato per gustare e discutere insieme ai Consorzi di valorizzazione, una domenica di visite e degustazioni.

Giunto alla sua quinta edizione, il Salone dell'Orientamento Scolastico è tornato «in presenza», aggiungendo una sezione digitale. E la Fab si è fatta galleria d'arte in autunno per ospitare una mostra dedicata a «Racconti di Afghanistan», uno sguardo attento su un Paese alla disperata ricerca di normalità. La Festa di Sant'Andrea ha riaperto i riflettori a novembre sui macchinari agricoli, gli animali, i vivaisti.

Infine, a dicembre, la marcia di avvicinamento al Natale: dall'accensione del grande Albero di ol-

tre 12 metri che la Fondazione ha portato in dote alla Città di Saluzzo ai mercatini, dagli spettacoli ai fuochi d'artificio a Castellar.

Dicembre è stato anche il momento per annunciare un nuovo impegno «territoriale» per la nostra Fondazione: la segreteria del Distretto commerciale Terre del Monviso che vede unitiUnione dei Comuni Valle Po e Valle Varaita e Comune di Saluzzo.

Un anno intenso, in cui la Fondazione Amleto Bertoni ha messo in gioco competenza e passione, partecipando da subito al percorso per lanciare la candidatura a Capitale italiana della Cultura di Saluzzo e delle Terre del Monviso. Ogni manifestazione ha visto la Fondazione mettersi operosa al servizio della comunità nella speranza di poter condividere un grande sogno nel 2024.

Infine, il grande lavoro fatto dall'Amministrazione nella creazione di un polo socio-culturale di matrice europea chiamato «Il Quartiere» è oggi realtà. La Fondazione ha iniziato a «gestire» questa nuova Casa, proponendosi come coordinatore delle varie realtà che qui vivono e portano il proprio lavoro.



CENTINAIA DI GIOVANI DA TUTTO IL MONDO A SALUZZO CON L'APM CHE NEL 2022 FESTEGGIA 35 ANNI



Durante il 2021 la Fondazione Scuola Apm ha portato avanti le sue attività tradizionali ed ha aggiunto alcuni tasselli significativi. Tutte le attività formative si sono svolte regolarmente, con piccole variazioni di calendario temporanee per rispettare regole più stringenti di attività possibili in presenza. Sia i corsi tecnologici che quelli della scuola di musica di base sono arrivati regolarmente a conclusione, permettendo a tutti gli allievi di frequentare le lezioni scelte.

Le attività di alto perfezionamento in ambito classico hanno visto il regolare svolgimento del corso Obiettivo Orchestra, sia per la parte di formazione orchestrale sia per quella dedicata all'accademia di Direzione orchestrale.

L'evento conclusivo del percorso di formazione orchestrale è stato il magnifico concerto realizzato nella chiesa di San Giovanni, gremita in ogni suo posto possibile date le re-

gole, in cui l'orchestra dei giovani allievi, diretta del Maestro Donato Renzetti, ha regalato emozioni al pubblico che da tempo aspettava di poter tornare ad ascoltare "live" musica di alto livello.

Una delle novità di questi ultimi 12 mesi è stata l'avvio della collaborazione con la «Berlin Opera Academy» che si è concretizzata nella realizzazione di un'accademia dedicata al canto e all'opera lirica che ha portato a Saluzzo, nei mesi di luglio e agosto, quasi 200 giovani da tutto il mondo. Il loro entusiasmo nel lavorare e nell'apprendere i segreti dell'opera lirica si è manifestato in tutta la sua freschezza nelle due rappresentazioni portate in scena, Alcina di G. F. Haendel e Le nozze di Figaro di W. A. Mozart. La collaborazione è destinata a continuare e a legarsi sempre più alle altre attività di Apm, arricchendo così le opportunità di formazione offerte dalla scuola.

Nell'ambito delle attività didattiche in ambito tecnologico vale la pena sottolineare come le proposte di formazione professionale finanziate dalla Regione Piemonte abbiano raggiunto la terza posizione della graduatoria stilata dalla regione stessa a seguito del bando emanato, segno tangibile della qualità eccelsa delle proposte. A completamento degli elementi di grande soddisfazione per le proposte del dipartimento Nuove tecnologie c'è poi l'attivazione del corso di secondo livello in Tecnico di produzione audio digitale, sostenuto dalla Compagnia di San Paolo e realizzato in collaborazione con il Politecnico di Torino e con aziende leader del settore di caratura internazionale.

Una bella soddisfazione per una scuola che si appresta a festeggiare, con una serie di appuntamenti tra fine 2021 e inizio 2022, i suoi primi 35 anni di vita.

SALUZZO E CASTELLAR COLLEGATE A TORINO DALLE PISTE CICLABILI: LA VIA DELLA PIETRA E UNA NUOVA DIRETTRICE PER MORETTA

E' Castellar il fulcro della nuovo percorso ciclabile «Via della Pietra» che permetterà al territorio del Comune di Saluzzo di collegarsi con Torino su due direttrici: da una parte verso Pinerolo, dall'altra passando da Moretta e Villafranca. Il progetto «Via della Pietra», il cui capofila è il Comune di Barge, prevede la realizzazione di un tracciato interamente dedicato alle due ruote di 30 km che tra Bagnolo e Barge (tratto già ultimato e inaugurato) sfrutta la vecchia linea dei treni. Da lì prosegue per Envie e Revello.

Nel territorio di Saluzzo la nuova pista ciclabile passerà dal ponte sul Po nei campi di fronte al carcere e poi verso la Morra e fino in centro al borgo della valle Bronda. Da Castellar si potrà proseguire verso Saluzzo utilizzando il percorso ciclabile già molto frequentato dai saluzzesi, che si snoda su strade di campagna dove possono circolare in auto solo i residenti.

Oltre Bagnolo, per raggiungere Pinerolo, è già anche in funzione da tempo il tratto in provincia di Torino tra Bricherasio e Campi-

glione fenile. Si proseguirà poi verso San Secondo di Pinerolo e oltre o su strade secondarie, sul percorso già conosciuto come «Strada delle mele». Per raggiungere Torino ciclisti, cicloamatori e turisti possono già percorrere piste ciclabili o su percorsi secondari e poco trafficati, grazie ai tracciati esistenti e segnalati che uniscono la Città della Cavalleria con il capoluogo regionale, passando da Stupinigi.

«L'unione su pista ciclabile – dicono dal Comune – tra le città pedemontane di Saluzzo e Pinerolo è il primo passo di una più ampia strategia metromontana per ripensare le aree interne del Piemonte occidentale ed è una realizzazione concreta delle politiche "verdi" e di sostenibilità che portiamo avanti da tempo. I percorsi per bici saranno a disposizione dei tanti turisti che scelgono questo mezzo ecologico per scoprire le nostre bellezze alpine, ma anche di chi utilizza, e sono sempre di più, questo mezzo per spostamenti quotidiani, all'insegna di uno stile di vita più lento e sostenibile. L'auspicio è di prose-

guire in modo costante nell'allargamento della rete ciclabile del Saluzzese e delle Terre del Monviso anche verso altre direttrici». Intanto, sull'altro versante, il Comune di Saluzzo ha firmato un accordo di programma con Moretta per trasformare un'altra ex ferrovia, quella per per Airasca, in un nuovo percorso interamente dedicato alle "due ruote ecologiche". Il resto dell'ex linea Fs, dismessa dal 1986, è già stato trasformato in un tracciato ciclabile, da Moretta passando da Villafranca e Vigone, fino appunto ad Airasca da dove si può proseguire per Torino passando anche in questo caso da Stupinigi. Il segmento Saluzzo-Moretta non era stato riqualificato perché i binari erano usati da una ditta morettese specializzata nella riparazione treni, fino ad alcuni anni fa.

«Quando tutti i tratti saranno stati realizzati – aggiungono dal Palazzo civico -, su entrambe le direttrici, Saluzzo avrà a disposizione un circuito ad anello per raggiungere Torino e viceversa su piste per la maggior parte pianeggianti o con pendenze minime».



CON “UBUNTU” SALUZZO DIVENTA UN LABORATORIO PER CAPIRE MEGLIO LE MIGRAZIONI



Da molti anni il Saluzzese è oggetto di fenomeni migratori di massa legati alla stagionalità della raccolta della frutta prodotta nel territorio alle pendici del Monviso.

Un settore produttivo con profonde radici culturali che ha portato ad un sviluppo economico e sociale proficuo, ma non privo di zone d'ombra. In questo processo di crescita, la presenza di masse di lavoratori in arrivo dal continente africano, migliaia di persone, ha avuto come caratteristica iniziale la velocità di un fenomeno che si è radicato senza fatica.

Il Saluzzese storicamente accoglie forza lavoro in arrivo da ogni parte d'Italia prima e d'Europa poi. Ma la potenza del fenomeno bracciantile di origine africana è stata senza precedenti: a Saluzzo tutti ricordano l'impatto iniziale sul territorio un decennio fa, quando legioni di lavoratori giunsero per trovare un lavoro e un futuro.

La mancanza di regole legate a un mercato del lavoro ormai privo di ostacoli nonchè la potenza di una migrazione con caratteristiche mondiali, e irreversibili, si sono scaricate su un territorio storicamente ospitale verso chiunque avesse voglia di impegnarsi, lavorare, migliorare la sua condizione di vita.

La storia successiva è conosciuta dai più: le condizioni di lavoro precarie, gli accampamenti, le polemiche mediatiche.

Molto tempo è passato da quei giorni duri di cinque o sei anni

fa: le istituzioni, il sindacato, le associazioni cattoliche hanno costruito una rete che ha portato al quasi azzeramento dei fenomeni più crudi di precariato alloggiativo e sfruttamento del lavoro. Molti risultati sono stati raggiunti, altri devono ancora esserlo.

In questo contesto giunge il progetto Ubuntu, ultimo tra i molti passi in avanti verso una condizione di civiltà e dignità.

«Ubuntu», parola in lingua sudafricana Bantu che significa «Umanità e benevolenza verso gli altri e io sono perché noi siamo» è il progetto sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo che coinvolge il Comune di Saluzzo (capofila), il Consorzio Monviso solidale e la Caritas diocesana saluzzese.

Ha l'obiettivo di creare una rete stabile delle realtà impegnate sul tema dell'accoglienza e dell'integrazione nei territori agricoli alle pendici del Monviso, sia per i braccianti stagionali subsahariani sia per i nuclei famigliari di origine straniera presenti in zona. Ha una durata prevista di 18 mesi.

E diviso su due piani: uno relativo all'accoglienza e uno al piano della nuova narrazione. Quest'ultimo si svilupperà attraverso una collaborazione con l'Università di Torino, con la quale si procederà ad una “mappatura” linguistica del cosiddetto “centro fluido”, ovvero quella popolazione non schierata ideologicamente sul tema delle

migrazioni. Saluzzo come laboratorio per capire, sul piano nazionale, il fenomeno delle migrazioni di massa. Ma non solo: lo studio, a cui seguirà una pubblicazione porterà alla creazione di una “cassetta degli attrezzi linguistica” volta a supportare chi opera in questo settore. A Saluzzo e non solo.

Durante la presentazione ufficiale del progetto, lo scorso luglio, alla presenza degli enti finanziatori e delle autorità istituzionali, è stato sottolineato: «Da anni nel Saluzzese affrontiamo le criticità della presenza di centinaia di braccianti agricoli stagionali e abbiamo sempre fatto piccoli passi avanti nella gestione dell'accoglienza e per evitare problemi, grazie ai tanti partner che ci aiutano e che lavorano con noi. Questo nuovo progetto ci permetterà di coordinare meglio le politiche che mettiamo in atto e di approfondire aspetti della materia che sono ancora da sviscerare, grazie all'impegno economico di Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, due enti che ci hanno sempre sostenuto e che continuano a farlo con convinzione. A loro va il nostro ringraziamento».

I primi laboratori didattici si sono svolti a ottobre e hanno coinvolto i ragazzi del Servizio civile del Consorzio Monviso solidale: durante lo svolgimento del progetto, a seconda dell'andamento della pandemia e alla relativa normativa, si svolgeranno attività allargate alla popolazione, al fine di dare uno sviluppo ed una ricaduta immediata sul territorio.



SCUOLE NUOVE E ANTISISMICHE A SALUZZO IL COMUNE INVESTE 4 MILIONI E MEZZO



Il 2021 è stato un anno di cantieri per le scuole cittadine. I lavori proseguiranno anche nel 2022.

Il Comune ha deciso di investire 4 milioni e 500 mila euro, a fronte di un bilancio annuale che pareggia su circa 22 milioni di euro, quindi oltre un quinto, per mettere in sicurezza dal punto di vista antisismico e per riqualificare le varie sedi dell'istituto comprensivo.

Gli interventi sono anche stati inaugurati ufficialmente dal sindaco Mauro Calderoni e dall'assessore all'Istruzione Fiammetta Rosso lo scorso 5 ottobre, in occasione della Giornata mondiale degli insegnanti, indetta fin dal 1994 dall'Unesco e che si celebra a livello internazionale.

I cantieri hanno riguardato il Cpia, la scuola per adulti, trasferita nell'ex centro famiglie, alle spalle della primaria «Costa» con una

spesa di 140 mila euro, la primaria «Dalla Chiesa», edificio interamente riqualificato e reso sicuro in caso di terremoti, e, infine, le medie «Rosa Bianca», plessi dove negli ultimi mesi sono stati investiti circa 2,5 milioni di euro per interventi volti ad aumentare l'efficienza energetica e ad evitare sprechi di calore ed energia e, anche in questo caso, per dotarne di strutture di protezione in caso di sisma oltre ad una riqualificazione complessiva.

Altri lavori sono in corso alle primarie «Mario Pivano» e alla «Musso». Gli alunni delle due sedi, infatti, sono stati temporaneamente trasferiti nell'ex Palazzo di Giustizia di corso Roma.

Per l'intervento alla «Pivano» (che riguarda anche i locali dell'asilo «Regina Margherita») che è stato aggiudicato alla ditta «Edilimpianti» di Milano, il Comune ha stanziato 883 mila euro. I lavori alla «Musso», avviati a giugno 2021, sono portati avanti dalla ditta «Avalis costruzioni» di Bagnolo Piemonte per una spesa di 520 mila euro.

«La sicurezza delle scuole – dicono dal Comune – è un'assoluta priorità. I nostri giovani, i saluzzesi

del futuro, devono poter frequentare le lezioni in ambienti accoglienti, sicuri e belli ed è questo che, cantiere dopo cantiere, stiamo facendo per loro».

In autunno il Comune ha anche dato il via libera ad un altro grande progetto che porterà novità per le scuole superiori cittadine. E' stato approvato, infatti, l'accordo per l'ampliamento della ditta «Sedamyl» che prevede lo spostamento e la costruzione ex novo della sede dell'istituto «Pellico» (sede distaccata del «Denina») e del palazzetto dello sport. Il nuovo campus sportivo-scolastico sarà realizzato nei terreni di fianco e alle spalle delle chiese di Sant'Agostino, della Consolata e dell'ex seminario vescovile. L'operazione è a costo zero per il Comune.



COMUNE E ROTARY CLUB PER L'EDUCAZIONE CIVICA DELLE TERRE DEL MONVISO

Il Comune di Saluzzo, in autunno, ha collaborato con il Rotary club di Saluzzo e con quelli di Cuneo, «Cuneo Alpi del mare», Mondovì e Savigliano per l'acquisto e la personalizzazione di «Cittadini si diventa», un quaderno di Educazione civica realizzato dal «Coordinamento nazionale enti locali per la pace».

E' stato regalato a tutte le scuole medie delle Terre del Monviso. All'interno spunti e riflessioni sulla Costituzione, sui diritti umani, sulla pace e pagine bianche per gli appunti degli alunni.

«La candidatura di Saluzzo e delle Terre del Monviso a Capitale della cultura 2024 – dice Cesare Pallo, presidente del club di Saluzzo con i quattro colleghi presidenti rotariani – offre alla nostra Città e ai territori circostanti la possibilità di essere visibili in modo “straordinario”, ma siamo convinti che sia anche un'occasione unica da parte delle istituzioni, delle associazioni di servizio e del tessuto sociale ed imprenditoriale di fare rete tutti insieme. Il desiderio di intervenire da parte del nostro sodalizio, in modo concreto e duraturo, è stato forte sin da subito. L'attenzione alle comunità locali e il sostenere l'istruzione sono pilastri nell'azione quotidiana di ogni rotariano in tutto il mondo. È con grande orgoglio che non appena presentatasi l'opportunità, abbiamo voluto essere partner in questa iniziativa. È per noi un privilegio essere di supporto nella donazione agli studenti del Quaderno di Educazione civica, che sarà un piccolo tassello nella formazione dei cittadini di domani e che, contemporaneamente, serve a caratterizzarci come una comunità coesa e pronta a primeggiare su importanti palcoscenici. Noi, presidenti di Rotary club, abbiamo voluto essere d'esempio, unendo le nostre forze e supportando l'Amministrazione comunale e lo staff Saluzzo Monviso 2024 in questo entusiasmante percorso».

UN CROWDFUNDING DEL TERRITORIO, UNA RACCOLTA FONDI “DAL BASSO” PROMOSSA DAI COMUNI DEL SALUZZESE PER AMPLIARE E POTENZIARE IL REPARTO DIALISI DELL’OSPEDALE CIVILE DI SALUZZO.



L'antefatto: da tempo il territorio saluzzese chiede l'implementazione dei posti dialisi in città a servizio dei numerosi utenti della zona che, altrimenti, devono “viaggiare” anche 3 volte alla settimana fino a Cuneo, Mondovì o Ceva. Regione e Asl Cn1 concordano sull'operazione, ma mancano i fondi. Il progetto prevede infatti costi per 1 milione 550 mila euro. Negli scorsi mesi il sindaco di Saluzzo Mauro Calderoni ha incontrato più volte l'assessore regionale Luigi Icardi e il direttore dell'azienda sanitaria Giuseppe Guerra. I tre hanno raggiunto un accordo:

gli enti locali del quadrante Nord Ovest della provincia, quelli su cui insiste l'ospedale cittadino, si “autotasseranno” per coprire una gran parte delle spese previste. Del progetto si è parlato anche nella Consulta dei sindaci del Saluzzese dove tutti i primi cittadini e i rappresentanti degli enti hanno garantito la partecipazione alla raccolta fondi. L'opera di sensibilizzazione per il crowdfunding sarà portata avanti anche tramite le associazioni di volontariato, “Officina delle Idee” in testa, coinvolgendo imprenditori e cittadinanza.

Così, il Consiglio comunale saluzzese di fine novembre, su proposta della Giunta, ha dato il via libera all'unanimità ad utilizzare 500 mila euro dell'avanzo di amministrazione per la riqualificazione dell'ospedale. Anche numerosi altri Consigli comunali delle Terre del Monviso hanno approvato delibere analoghe, che potranno essere quantificate al termine della tornata dei relativi consigli. La Regione, dal canto suo, ha garantito uno stanziamento di 300 mila euro.

Dal Consiglio comunale, sono giunti ulteriori aggiornamenti: «Questo è solo uno dei passi che il Saluzzese ha fatto e farà per aumentare la qualità dell'offerta sanitaria della zona: nelle prossime settimane le associazioni di volontariato di settore avvieran-

no una campagna di sensibilizzazione, lo stesso faranno i Comuni verso cittadini ed aziende. Intanto, plaudiamo la nomina del nuovo primario di Medicina Luca Dutto a cui facciamo gli auguri di buon lavoro, l'attivazione del servizio di Diabetologia e, in prospettiva, auspichiamo che il piano Arcuri stabilizzi definitivamente un qualificato Centro per le Patologie respiratorie ed un reparto dedicato all'ospedale di comunità. Rilanciamo, inoltre, la disponibilità a collaborazioni strutturate con l'ospedale di Cuneo per ridurre le liste d'attesa di Oculistica e Chirurgia. Tutto questo è possibile poiché l'assessore regionale Icardi è persona leale, rispettosa delle dinamiche istituzionali ed ha accettato di percorrere con noi strade nuove per dare risposte efficaci ai bisogni sanitari emersi con la pandemia, nella certezza che tutto ciò rappresenti anche l'opportunità per superare definitivamente vecchie problematiche. Di fronte ad una emergenza ci si può rintanare in attesa che passi o la si può affrontare con coraggio ed innovazione: Saluzzo ed il Saluzzese dimostrano di avere questo secondo approccio».



CNOSFAP
Regione Piemonte

Formazione Professionale
Salesiani Don Bosco

Formazione per il lavoro non è un test ma una grande opportunità di lavoro Per disoccupati



Centro di Formazione Professionale

Saluzzo

- ADDETTO PANIFICATORE PASTICCERE
Ore: 600 / Certificazione: Qualifica
- ADDETTO BANCONIERE GASTRONOMIA
Ore: 600 / Certificazione: Qualifica



Via Griselda, 8
Saluzzo (CN) - ☎ 0175.24.82.85
info.saluzzo@cnosfap.net • saluzzo.cnosfap.net

cnosfap.net/formazioneelavoro



Per candidature e invio CV:

Sportello Servizi al Lavoro
servizilavoro.saluzzo@cnosfap.net



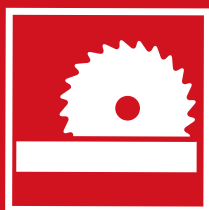
BRICCOOK
SALUZZO

**AUGURA A TUTTI
BUONE FESTE
e BUON ANNO!**

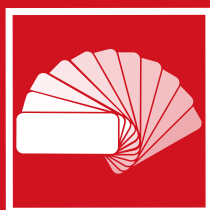
I NOSTRI SERVIZI:



CONSEGNE A DOMICILIO



TAGLIO LEGNO
foratura, fresatura,
bordatura



TINTOMETRO
infinite possibilità
di colore



**DUPLICAZIONE
CHIAVI**
tradizionali e speciali



**STRUTTURE
PER ESTERNO**
anche su misura

**SALUZZO • Via Lattanzi, 19
PARCO COMMERCIALE MONVISO**

ORARI: Lun.-Ven. 9:00-13:00/14:30-19:30 Sab. 9:00-19:30

DOMENICA APERTI 9:30-13:00 / 15:00-19:00

www.bricooksaluzzo.it